

Rifiuti, l'appalto per la gestione ancora in alto mare

PIPPI PAGINA 9

Rifiuti, caos sulla gestione

Continua il dibattito sull'affidamento del servizio per l'Ati1 a Sogepu

di **LUCIA PIPPI**

CITTÀ DI CASTELLO - L'affidamento della gestione dei rifiuti per il comprensorio dell'Ati1 continua a far discutere non poco i vari comuni dell'Altotevere. E la questione non riguarda solo il mondo della politica ma coinvolge direttamente i comuni cittadini. La vicenda, infatti, si sta trascinando da molto tempo e riguarda la decisione di concedere l'appalto a Sogepu oppure bandire una gara d'appalto di tipo europeo.

L'assemblea dell'Ati1, nei giorni scorsi, ha deciso di iniziare un confronto serrato prima di prendere qualsiasi decisione. Ma ci sono una serie di questioni aperte. Il Comune di Gubbio, ad esempio, ha inviato, tramite il commissario Maria Luisa D'Alessandro, una lettera all'assemblea, presieduta dal sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta, dicendo che il Comune non è d'accordo con l'affidamento diretto a Sogepu ma preferisce la gara d'appalto. Stesse osservazioni che potrebbero arrivare anche da

altri Comuni dell'Ati1. La soluzione, a questo punto, potrebbe essere l'affidamento tramite gara d'appalto a livello europeo. Al momento ogni decisione è stata sospesa.

La situazione, però, potrebbe andare avanti anche nelle prossime riunioni, quando i sindaci dell'Ati1 si incontreranno di nuovo e dovranno mettere a punto le strategie per l'affidamento della gestione dei rifiuti.

Si tratta di un appalto molto importante, che si aggira attorno ai 5 milioni di euro. E per questo il dibattito si è spostato anche in altre sedi rispetto a quella politica.

La gestione dei rifiuti, infatti, è stata al centro anche dell'assemblea del forum "Solo con la Cultura si mangia".

Nel corso dell'assemblea è stata, infatti, avanzata la proposta di chiedere al sindaco Luciano Bacchetta di rendere noto in consiglio comunale e tramite la stampa «la relazione richiesta ad autorevoli studi di diritto amministrativo sulla praticabilità dell'affidamento di-

retto della gestione dei rifiuti alla Sogepu».

«In questo modo - hanno aggiunto - si potrà constatare che non solo l'affidamento diretto a società pubbliche gestite dai comuni dell'Alta Umbria non solo è possibile ma consigliabile, e altamente produttivo dal punto di vista economico e occupazionale per le amministrazioni e le comunità dell'alta Umbria. Un investimento che vale 500 milioni di euro e che non può in alcun modo essere perso perché qualche politicante ha scambiato e intende scambiare i propri interessi elettorali ed economici con quelli generali dei cittadini e delle comunità».

Intanto il forum ha deciso anche di avviare confronti con i cittadini e con le varie parti in causa per arrivare a determinare con certezza la fattibilità dell'investimento.



La discarica di Belladanza

